

# ***Primo Piano -*** *Francesco Schettino torna a Meta di Sorrento e riparte dal turismo: assunzione a tempo indeterminato per gestire case vacanza e strutture ricettive*

**Napoli** - 24 nov 2026 (Prima Notizia 24) **L'ex ufficiale, 66 anni, lavorerà otto ore al giorno affiancando quattro ore settimanali di volontariato, con divieto di uscire prima delle 7 e rientro obbligatorio entro le 21. La fine della pena è fissata a luglio 2030.**

Dopo oltre nove anni trascorsi dietro le sbarre, Francesco Schettino apre un nuovo capitolo della propria vita ripartendo dalla penisola sorrentina. L'ex comandante della Costa Concordia, condannato a sedici anni di reclusione per il naufragio del 13 gennaio 2012 all'isola del Giglio in cui persero la vita trentadue persone, ha infatti ottenuto dal tribunale di Sorveglianza la misura dell'affidamento in prova ai servizi sociali facendo rientro nella sua abitazione di Meta di Sorrento. Il suo nuovo impiego resterà legato al comparto dell'accoglienza, seppure lontano dalle plance di comando delle navi da crociera: Schettino è stato assunto con contratto a tempo indeterminato da una società specializzata nella consulenza e nella gestione di bed and breakfast, case vacanza e altre strutture ricettive della Costiera, un incarico ottenuto anche grazie alla padronanza di diverse lingue straniere acquisita durante la lunga carriera marittima. Il percorso stabilito dai giudici prevede un'articolazione precisa degli impegni quotidiani e delle prescrizioni personali fino al fine pena, fissato per il mese di luglio 2030. Il sessantaseienne svolgerà otto ore di lavoro giornaliero in agenzia, cui si sommeranno quattro ore alla settimana dedicate ad attività di volontariato e pubblica utilità; sul piano degli spostamenti, invece, dovrà attenersi all'obbligo di non lasciare la propria abitazione prima delle ore 7 del mattino e di farvi rientro tassativamente entro le 21. Alla propria legale, l'avvocata Francesca Carnicelli, l'ex comandante avrebbe confidato di non vedere l'ora di iniziare questa nuova esperienza lavorativa. Il ritorno nel comune d'origine suscita intanto reazioni contrastanti all'interno della comunità locale. Il sindaco di Meta, Giuseppe Tito, che conosce Schettino da lungo tempo, lo ha raggiunto telefonicamente descrivendolo come provato dalla costante pressione mediatica ma comunque sereno. Sulla stessa linea di vicinanza umana si è espresso Luigi Cafiero, amico d'infanzia ed ex vicino di casa, che ha manifestato la volontà di riabbracciarlo osservando come a suo giudizio l'ex comandante sia stato lasciato solo. Di tutt'altro tenore invece la presa di posizione di Antonio Cafiero, presidente del Circolo Capitani, il quale ha richiamato le responsabilità intrinseche al grado e alla funzione di comandante, precisando che oggi Schettino non risulta più iscritto tra i soci dell'associazione.

*(Prima Notizia 24) Martedì 24 Novembre 2026*